



## COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

### Estratto di Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 4 del Reg.</b> <b>Data 1.02.2018</b>	<b>Oggetto: Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi.</b>
---	--

L'anno duemiladiciotto il giorno **uno** del mese di febbraio alle ore 17,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, in seduta ordinaria di prosecuzione dei lavori.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENZA</b>
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	ASSENTE
4	CARDALI FORTUNATA	ASSENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	ASSENTE
10	SCIANO' ANTONINO	ASSENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	ASSENTE
13	REGALBUTO PINA	ASSENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	ASSENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15 In carica : 15	Presenti: 8 Assenti : 7
--------------	---------------------------------	----------------------------

Presiede Vittoria Liuzzo, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Cammareri dott.ssa Giuseppina Maria

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

Si passa ad esaminare la proposta al secondo punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi".

..... OMISSIS .....

Indi, il Presidente, non essendoci altri interventi in aula, pone a votazione la proposta in esame:  
Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti - con n. 8 voti favorevoli, la proposta viene approvata;

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità:  
Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti - con n. 8 voti favorevoli, viene approvata l'immediata eseguibilità.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi", del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa e del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Ritenuta la stessa meritevole di approvazione,  
Visto l'esito delle superiori votazioni,  
Visto lo Statuto Comunale,  
Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia e ss.mm.ii.,

### **DELIBERA**

- Di approvare l'allegata superiore proposta ad oggetto "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi".
- **Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



**COMUNE DI SAN FRATELLO**  
PROVINCIA DI MESSINA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO</b>	Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi.
----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 1-02-2018

IL PRESIDENTE

F.to Vittoria Liuzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. sa Giuseppina Maria Cammarini

**Premesso** che con deliberazione di Giunta Municipale n. 229 del 29/12/2017 si era provveduto all'approvazione dello schema dello statuto della Consulta dei Nebrodi;

**Che** con successiva deliberazione n.13 del 16.01.2018 è stato riapprovato il suddetto schema, giusta richiesta del Comune di Capo d'Orlando, con nota prot. n.315 dell' 11 Gennaio 2018, divenuto comune capofila;

**Che** la Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età ed organizza dibattiti ed incontri, con obiettivo primario di unire la cooperazione dei Comuni facenti parte del Parco dei Nebrodi;

Che uno dei compiti essenziali della Consulta è quello di fornire elementi di conoscenza ed esperienze utili alla formazione dei programmi e dei progetti stessi, sollecitando anche monitoraggi atti e diretti a meglio conoscere le necessità del territorio;

**Che** la Consulta ha il fine di garantire il massimo grado di partecipazione dei singoli Comuni aderenti, alle scelte operate dall'Ente Parco dei Nebrodi, esprimendo pareri, preventivi e consuntivi su programmi, piani di attuazione, progetti ed attività sulle tematiche relative alle finalità istituzionali dell'organismo collegiale;

**Dato atto che** l'approvazione dello statuto di che trattasi rientra nelle competenze dell'Organo Consiliare;

**Visto** l' Ordinamento Amministrativo Enti Locali, vigente in Sicilia e ss.mm. e ii.;

#### **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

**Di approvare**, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato Statuto della costituenda Consulta dei Nebrodi, così come trasmesso dal Comune di Capo d'Orlando – Comune capofila, il cui schema è stato approvato dall'Organo Esecutivo di questo Comune, con provvedimento n.13 del 16.01.2018, sopraccitato, che si compone di n.14 articoli, così titolati:

1. Istituzione - 2.Fini - 3. Organi - 4. Il Consiglio - 5. Durata Ufficio di Presidenza - 6. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi - 7. Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi - 8. Validità delle sedute e delle deliberazioni - 9.Comune capofila e sede operativa - 10. Mezzi -11. Verballi - 12.Finanziamento - 13. Relazione al Consiglio comunale - 14. Riferire in Consiglio Comunale.

**San Fratello, li 24 .01.2018**

**IL PROPONENTE**



## STATUTO DELLA CONSULTA DEI NEBRODI

### **Art. 1 - Istituzione**

La Consulta dei Nebrodi è costituita dai comuni del territorio dei Nebrodi che hanno aderito approvando il presente statuto.

### **Art.2 - Fini**

La Consulta dei Nebrodi è un organo consultivo e propositivo che rappresenta l'identità e l'unione dei vari comuni del territorio dei Nebrodi.

Esso presenta proposte di interesse sociale, culturale, ambientale e sportivo e si pone come punto di riferimento e di informazione per i gruppi ed i singoli nei loro vari aspetti.

Raccoglie informazioni nei predetti campi o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Promuove anche dibattiti ed incontri con l'obiettivo primario di unire la cooperazione dei comuni dei Nebrodi.

### **Art.3 - Organi**

Sono organi della Consulta dei Nebrodi:

- il Consiglio composto dai consiglieri nominati dal Sindaco del comune aderente alla Consulta.
- il Presidente ed il Vicepresidente eletti dal Consiglio della Consulta
- l'Ufficio di Presidenza composto da un Presidente, un Vicepresidente e da 3 componenti eletti dal Consiglio

### **Art.4 Consiglio**

I componenti del Consiglio devono avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35.

I comuni con un numero di abitanti inferiore a diecimila, hanno diritto di nominare 2 rappresentanti e un supplente, i comuni con più diecimila hanno diritto a nominare 3 rappresentanti e 2 supplenti.

Sono inoltre componenti di diritto del consiglio i presidenti delle consulte giovanili costituite presso i comuni aderenti.

La nomina dei componenti deve essere indirizzata e fatta pervenire al comune capofila che ospita di norma le riunioni della Consulta.

Rimane possibile svolgere le riunioni del consiglio della consulta anche negli altri Comuni aderenti, in base alle esigenze della Consulta stessa.

I comuni dovranno comunicare i nomi dei propri rappresentanti e dei supplenti almeno 7 giorni prima dalla convocazione della prima riunione costitutiva del Consiglio della Consulta dei Nebrodi.

I membri che si assenteranno per 4 volte di consecutive senza giustificato motivo decadono dalla Consulta.

### **Art.5 Durata Ufficio di Presidenza**

L'Ufficio di Presidenza resta in carica 2 anni.

In caso di cessazione anticipata della carica di Presidente la Consulta eleggerà un nuovo Presidente.

### **Art.6 Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi**

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio della Consulta nella prima riunione.

Alla scadenza dell'incarico, potranno essere rieletti.

In assenza del Presidente le sue funzioni verranno svolte dal Vicepresidente.

### **Art.7 Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi**

Le riunioni sono convocate almeno 10 giorni prima:

A) dal Presidente di sua iniziativa

B) dal Presidente su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio

C) dal Presidente su richiesta dei Sindaci dei comuni aderenti alla Consulta.

### **Art.8 Validità delle sedute e delle deliberazioni**

Le sedute dell'assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

In seconda convocazione, a mezzo'ora dalla prima seduta, la stessa è valida se è presente almeno 1/3 degli aventi diritto.

Le deliberazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti.

### **Art.9 Comune capofila e sede operativa**

Il Comune capofila è individuato nel comune di Capo d' Orlando

### **Art.10 Mezzi**

La Consulta dei Nebrodi si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti i propri fini istituzionali, del personale e delle attrezzature dei comuni aderenti.

### **Art.11 Verbali**

I verbali vengono compilati dal consigliere più giovane e contengono i nomi dei presenti, i punti all'ordine del giorno e le dichiarazioni dei presenti.

### **Art.12 Finanziamento**

Ogni comune aderente contribuisce con una quota economica annuale da versare al comune capofila pari ad € 500,00 per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e pari ad € 1.000,00 per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

I fondi serviranno a finanziare le iniziative che la Consulta intenderà svolgere nel territorio nebroideo.

### **Art.13 Relazione al Consiglio comunale.**

Il Presidente della consulta o un rappresentante da lui delegato dovrà riferire ogni semestre ai consigli comunali dei comuni aderenti sulle attività svolte dalla Consulta.

### **Art.14 Riferire in Consiglio Comunale.**

Ogni rappresentante o il Presidente dovrà riferire al Consiglio Comunale del Comune appartenente le attività svolte dalla Consulta ogni semestre.

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

*ATTESTA*

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

**Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO**

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere \_\_\_\_\_

Data 24-01-2018

Il Responsabile

*Salvo firma*

**Il RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere \_\_\_\_\_

Data 01.02.18

Il Responsabile

**ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE**

(*Prof. RUBUANO Antonino*)